

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-644 del 04/02/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE CHIAVENNA CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - RICHIEDENTE IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. - PRATICA 30102/2022 - PROCEDIMENTO PC10T0012.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-682 del 04/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – RINNOVO CON CAMBIO TITOLARITÀ
DELLA CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE
CHIAVENNA CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA IN COMUNE DI
FIORENZUOLA D'ARDA (PC) – RICHIEDENTE IREN ACQUA PIACENZA
S.R.L. – PRATICA 30102/2022 – PROCEDIMENTO PC10T0012.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate

tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 9448 del 02/09/2010 a firma dell'allora competente Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna con il quale è stata rilasciata a IREN EMILIA S.P.A. (C.F. e P.IVA: 01791490343) la concessione per l'attraversamento del Torrente Chiavenna, mediante posa di nuova condotta idrica sotterranea, in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località San Protaso, in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 32, fronte mappali 104, 44, 102, con scadenza il 01/09/2022;

VISTE le istanze assunte al protocollo ARPAE con il n. 142913 in data 01/09/2022, con la quale IRETI S.P.A (C.F. e P.IVA: 01791490343 e Gruppo P.IVA 02863660359) ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo con cambio di titolarità a proprio favore e, successivamente, con i nn 9333 in data 17/01/2025 e 9695 in data 17/01/2025 IRETI ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F. e P.IVA: 01891040337 - Gruppo Iva: 02863660359) ha comunicato di essere, a far data dal 01/01/2025, il nuovo Gestore del Servizio Idrico Integrato, nei territori serviti (subentrato ad IRETI S.P.A.), e richiesto il subentro nell'istanza per il rinnovo della concessione a proprio favore;

PRESO ATTO che:

- a supporto del succitato cambio di titolarità la richiedente ha indicato il cambio di

denominazione e di ragione sociale dell'Ente Gestore dei servizi idrici (passato da "IREN EMILIA S.P.A." a "IRETI S.P.A." e in seguito a "IREN ACQUA PIACENZA S.R.L.");

- dall'esame della Visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza è emerso che a seguito di ulteriori fusioni societarie alla precitata "IRETI S.P.A." è subentrata "IRETI ACQUA PIACENZA S.R.L.";

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 28/09/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 286 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 211431 in data 27/12/2022);
 - Comune di Fiorenzuola d'Arda (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 165176 in data 10/10/2022);

ACCERTATO che:

- la richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;
- è stata versata la somma di € 330,00 a titolo di deposito cauzionale (€ 270,00 in data 06/08/2010 dalla precedente ditta concessionaria e € 60,00 in data 16/1/2025);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono

contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all’art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con cambio di titolarità della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F. e P.IVA: 01891040337 - Gruppo IVA: 02863660359), la concessione per l’attraversamento del Torrente Chiavenna con condotta acquedottistica sotterranea in Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), Località San Protaso in un tratto censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 32 fronte mappale 31 (sponda sinistra) e fronte mappali 44 e 104 (sponda destra), secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC10T0012);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 19 (diciannove) a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 14/11/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la concessionaria è esentata dal pagamento del canone poichè la presente concessione, avendo per oggetto l’occupazione con infrastrutture idriche di cui all’art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
- l’importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 330,00 è stato versato;

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- l presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni

dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F. e P.IVA: 01891040337 – Gruppo IVA: 02863660359), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14/04/2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC10T0012.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento del Torrente Chiavenna, in un tratto di demanio fluviale di 45 m di larghezza, con condotta acquedottistica posizionata, mediante tecnica TOC, due metri al di sotto del *talweg* del corso d'acqua. La condotta, di diametro esterno di 315 mm, è inserita in un tubo guaina di 450 mm ed è ubicata circa in parallelo alla Strada Provinciale n. 38 di in località San Protaso in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) in un tratto censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 32 fronte mappale 31 (sponda sinistra) e fronte mappali 44 e 104 (sponda destra), come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19** (diciannove) a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa;
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€ 330**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione

di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico

nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 211431 del 27/12/2022, allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale , **ed anche** alle prescrizioni idrauliche contenute nella determinazione del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna n. 9448 del 02/09/20210 e di seguito riportate:
 - *“sull’area chiesta in uso non potranno essere collocate strutture di alcun genere, ancorchè di carattere precario;*
 - *l’area non potrà essere delimitata in alcun modo in quanto deve risultare libera per il regolare deflusso delle acque di competenza;*
 - *dovrà essere mantenuto il decoro dell’area a giudizio insindacabile dell’amministrazione concedente;*
 - *è fatto divieto di porre in essere interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e del sottosuolo;*
 - *la manutenzione e la difesa ordinaria e straordinaria della tubazione saranno ad esclusivo carico del richiedente;*
 - *eventuali interventi per la messa in sicurezza dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Servizio.”*

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto di “ IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (C.F. e P.IVA: 01891040337– Gruppo IVA: 02863660359), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota assunta al protocollo ARPAE in data 14/11/2024. Firmato, per accettazione, il Procuratore della Concessionaria

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

ARPAE

aoopc@cert.arpa.emr.it

(Rif. Sinadoc 30102/2022)

e p.c.

Comune di Fiorenzuola d'Arda

protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

IRETI S.p.A.

permessiautorizzazioni@pec.ireti.it

Risposta al prot. n. 47803 del 16/09/2022

Oggetto: L.R. 7/2004 - Richiedente: IRETI S.p.A. - Istanza di rinnovo, con cambio titolarità, della concessione per attraversamento di aree demaniali del torrente Chiavenna nel Comune di Fiorenzuola d'Arda - Uso: condotta acquedottistica - in precedenza rilasciata dal Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna con atto n. 9448 del 02/09/2010 in favore di IREN Emilia S.p.A. - Sinadoc 30102/2022 - Cod. proc.: PC10T0012 - Rif. 8437 - richiesta pareri, nulla-osta - valutazioni - *Parere di competenza.*

Premesso che:

- l'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po rilasciò, in data 02/09/2010, con determinazione n. 9448, concessione demaniale per la posa di nuova condotta idrica in località San Protaso di Fiorenzuola d'Arda ad IREN Emilia S.p.A., sede di Piacenza
- ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota prot. n. 142913 in data 01/09/2022 assunta a prot. di questo Ufficio n. 47803 del 16/09/2022, il rilascio del parere di competenza, in particolare, a questo Ufficio, per l'istanza di rinnovo, con cambio titolarità, della succitata concessione per l'attraversamento in sub alveo, con condotta acquedottistica esistente (avente lunghezza complessiva in demanio pari a circa 45 m), di terreni demaniali del t. Chiavenna ubicati in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località San Protaso, censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 32, fronte mappale 31, in sponda sinistra, e fronte mappali 44 e 104 in sponda destra

Vista la documentazione tecnica allegata:

- documentazione catastale dell'area oggetto d'intervento

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 650.20					2022	35	82



- relazione tecnica di accompagnamento
- estratto con ortofoto
- particolare di attraversamento in scala 1:50
- profilo di attraversamento in scale 1:100 e 1:1000
- planimetria generale in scala 1:2000

Considerato che la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla Richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi R.D. n. 523/1904.

Espletato apposito sopralluogo nel corso del quale tecnici dell'Ufficio hanno constatato l'assenza di elementi che possano costituire pregiudizio alla sicurezza ed alla stabilità idraulica dell'area demaniale di pertinenza del torrente Chiavenna.

Tutto ciò premesso, questo Ufficio, visto l'art. 93 del R.D. 523/1904 esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rinnovo, con cambio di titolarità, della concessione in merito all'occupazione di terreni demaniali del torrente Chiavenna per attraversamento in sub alveo con condotta acquedottistica esistente, ubicati in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località San Protaso, censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 32, fronte mappale 31, in sponda sinistra, e fronte mappali 44 e 104 in sponda destra, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella determinazione n. 9448 del 02/09/2010 alle quali si aggiungono le seguenti:

- il *Richiedente* è tenuto al contenimento della vegetazione potenzialmente interferente con il servizio, anche al di fuori della fascia di rispetto
- la manutenzione straordinaria oltre che ordinaria delle opere che verranno poste a difesa del manufatto di scarico, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 523/1904, competeranno unicamente al *Richiedente*
- nel caso in cui, ai fini delle lavorazioni previste, sia necessario accedere in alveo del torrente Chiavenna oppure occorran piste/aree di stoccaggio in area demaniale, questo Ufficio rilascerà apposita ulteriore autorizzazione
- le modifiche alle opere che saranno disposte da questo Ufficio per assicurare il buon deflusso delle acque competeranno unicamente al *Richiedente*
- in relazione alle lavorazioni/opere di cantiere e delle piste/aree di stoccaggio in alveo necessarie per l'esecuzione dello scarico:
 - o è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale
 - o la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guado è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica
 - o è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi
 - o il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al



Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/guest/homepage/>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Cordiali saluti,

Ing. Federica Pellegrini
firmato digitalmente

Allegati dalla documentazione concessoria:

- determinazione n. 9448/2010



9448_2010_Vecchia
Concessione.pdf

EB-GM/CF



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.